

**Determinazione n. 743 del 19/12/2025**

**SETT. 2 - PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E PARTECIPAZIONI  
SERVIZIO ENTRATE**

**OGGETTO: LIQUIDAZIONE DELLE MAGGIORI SOMME VERSATE E NON DOVUTE  
DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) ANNUALITA' 2020-2021  
SIG.RA L.C.  
CIG:**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

VISTO il provvedimento sindacale n. 19547 del 18/12/2024 di nomina della sottoscritta, in qualità di Responsabile del 2° Settore;

RILEVATA pertanto la propria competenza ai sensi degli articoli 107 e 109 del “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, in qualità di Responsabile del 2° Settore – Programmazione Economica e Partecipazioni;

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 64 del 23 dicembre 2024, esecutiva a norma di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione completo degli aggiornamenti relativo al periodo 2024-2029 per la Sezione Strategica e al periodo 2025-2027 per la Sezione Operativa;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 65 del 23 dicembre 2024, esecutiva a norma di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione relativo al triennio 2025-2027 e i relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 164 del 30 dicembre 2024, esecutiva a norma di legge, è stato approvato il Peg finanziario per il triennio 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta comunale n.10 del 28 Gennaio 2025, esecutiva a norma di legge, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027;

RICHIAMATI:

- la Legge n.160/2019, art.1, commi da 738 a 782, che disciplinano l’Imposta Municipale Propria;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art.1, comma 164, che stabilisce che il rimborso delle somme versate e non dovute deve essere richiesto dal contribuente entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento, ovvero da quello in cui è stato accertato il diritto alla restituzione;
- la risoluzione del MEF n. 2/DF del 13 dicembre 2012, la quale chiarisce che, sulla base dell’art. 1. c. 164 della Legge n. 296/2006, è il Comune il soggetto che deve effettuare il

rimborso dei tributi comunali in generale e l'I.M.U. in particolare, entro 180 giorni dalla data di presentazione dell'istanza di rimborso;

VISTE la richieste di rimborso acquisite agli atti dal Servizio Entrate del Comune con prot. n. 19089/04.03.1 e n. 19091/04.03.1 del 11/12/2024 in riferimento alle annualità 2020 e 2021;

DATO ATTO che

- con le istanze suddette viene richiesto da parte del contribuente, individuato con il codice 203917 del gestionale di contabilità, il rimborso della maggiore somma versata e non dovuta dell'I.M.U. per gli anni 2020 e 2021 che ammonta ad € 586,00 per ogni annualità, per un importo complessivo di € 1.172,00, in relazione ai terreni agricoli di sua proprietà iscritti al catasto del Comune di Rubiera;
- il versamento è stato effettuato per le due annualità considerate, mentre l'imposta non era dovuta in quanto il contribuente aveva diritto all'esenzione prevista per i terreni agricoli posseduti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, iscritti alla previdenza agricola e che continuano a versare i contributi;

TENUTO CONTO che:

- il controllo effettuato sulle dichiarazioni, sui versamenti IMU e sulla posizione contributiva INPS relativi alla richiesta di rimborso, ha effettivamente evidenziato il diritto all'esenzione e, pertanto, viene confermato il diritto alla restituzione delle somme erroneamente versate e non dovute, come risulta dalla documentazione agli atti del Servizio Entrate;
- il dettaglio dell'importo da rimborsare, è indicato nel dispositivo del presente provvedimento;

VISTO:

- l'art. 1, commi da 722 a 727, della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità per l'anno 2014), che dispone le modalità di rimborso della quota comunale e della quota statale dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) a decorrere dall'anno di imposta 2012;
- il D.L. n. 16 del 06 marzo 2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 68 del 02 maggio 2014, che estende l'applicazione del provvedimento a tutti i tributi locali, purché i versamenti siano stati effettuati a decorrere dal 1° gennaio 2012;

TENUTO CONTO che:

- con D.M. 24 febbraio 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 87 del 4 aprile 2016 sono state individuate le procedure di riversamento, rimborso e regolazioni contabili, relative a tutti i tributi locali;
- con Circolare del MEF n.1/DF del 14 aprile 2016 sono state fornite le modalità operative per la certificazione dei rimborsi IMU ai contribuenti;

RICHIAMATA la Delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 29/06/2020 di modifica al Regolamento generale delle Entrate Tributarie comunali, ed in particolare:

- l'art. 38 "Rimborsi";
- l'art. 39 "Limiti di esenzione per versamenti e rimborsi";
- l'art. 42, comma 1, che fissa la misura degli interessi per la riscossione ed il rimborso dei tributi comunali pari a quella del tasso degli interessi legali;

RAVVISATA la necessità di provvedere al rimborso della somma indebitamente versata più sopra specificata;

RITENUTO, pertanto necessario procedere al rimborso e imputare contabilmente la spesa complessiva per procedere al rimborso suddetto, che ammonta ad € 1.172,00 + interessi maturati per € 125,44 (Imposta da rimborsare + Interessi maturati), per un totale di € 1.297,44 all'impegno n. 1489/2025 assunto mediante la determinazione n. 309/2025, al Titolo I°, Missione 1, Programma 04, capitolo 1000380800 "Sgravi e rimborsi di tributi ed entrate proprie" del PEG anno 2025, che presenta adeguata disponibilità;

EVIDENZIATO che, trattandosi di rimborsi di quote di tributi versate dai contribuenti e non dovute, non si applicano le norme sulla tracciabilità dei pagamenti;

VISTO il vigente Regolamento Generale delle Entrate Tributarie Comunali;

VISTO il vigente Regolamento comunale per l'applicazione dell' I.M.U.;

VISTI gli Articoli 13-14 del Regolamento Europeo 679/2016/UE "GDPR";

DATO ATTO che non sussistono conflitti di interesse, in relazione al presente atto, in capo al Responsabile del Settore di cui è stata altresì acquisita la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse;

VISTI:

- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 10 febbraio 2017, in particolare gli articoli da 23 a 30;

RITENUTO di provvedere in merito;

## **D E T E R M I N A**

- 1 di procedere al rimborso dell'I.M.U. (Imposta Municipale Propria), versata al Comune e non dovuta dal contribuente suddetto, relativamente alle annualità 2020 e 2021 così come specificato nella premessa del presente atto;
- 2 di provvedere alla restituzione a favore del contribuente che ha presentato le istanze di rimborso, prot. n. 19089/04.03.1 e n. 19091/04.03.1 del 11/12/2024, individuato con il codice 203917 del gestionale di contabilità, della seguente somma relativa all'Imposta I.M.U. indebitamente versata al Comune di Rubiera:
  - € 586,00 + Interessi ex-Lega di € 62,75 per un totale complessivo a favore del contribuente di € 648,75 per l'anno finanziario 2020;
  - € 586,00 + Interessi ex-Lega di € 62,69 per un totale complessivo a favore del contribuente di € 648,69 per l'anno finanziario 2021;per un importo totale di € 1.297,44, mediante accredito sul conto corrente bancario intestato allo stesso contribuente;
- 3 di imputare contabilmente la spesa complessiva relativa alla liquidazione di tale rimborso, che ammonta ad € 1.297,44 all'Imp. n. 1489/2025 assunto mediante la determinazione n.

309/2025, al Titolo I°, Missione 1, Programma 04, capitolo 1000380800 “Sgravi e rimborsi di tributi ed entrate proprie” del PEG anno 2025, che presenta adeguata disponibilità;

- 4 di dare atto, ai sensi dell’art. 183 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, che l’obbligazione di cui trattasi scadrà entro il 31/12/2025;
- 5 di prendere atto che, trattandosi di rimborso di quote di tributi versate dai contribuenti e non dovute, non si applicano le norme relative alla tracciabilità dei flussi finanziari previste dall’art. 3 della L. 136 del 13 Agosto 2010 e dal D.L. n. 187 del 12 novembre 2010;
- 6 di dare atto che si provvederà a segnalare al Ministero dell’Economia e delle Finanze l’importo rimborsato da parte del Comune al contribuente, ai sensi della Legge 147/2013, art. 1 commi da 722 a 727, attraverso la piattaforma “Rimborsi al Cittadino”;
- 7 di provvedere alla liquidazione delle competenze chieste a pagamento, mediante provvedimento sottoscritto dal sottoscritto Responsabile ed inoltrato al servizio finanziario per l’emissione del mandato di pagamento, ai sensi dell’articolo 29, del regolamento di contabilità;
- 8 di dare atto che il Responsabile del procedimento ai sensi dell’articolo 5 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 è la Dott.ssa Chiara Siligardi Funzionario Responsabile del Settore Programmazione Economica e Partecipazioni;
- 9 di dare atto che non sussistono conflitti di interesse, in relazione al presente atto, in capo al Responsabile del Settore di cui è stata altresì acquisita la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse;
- 10 di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;
- 11 di disporre che, al fine di bilanciare l’interesse alla piena conoscenza del presente provvedimento e la speditezza dell’azione amministrativa, la pubblicazione del presente atto, unitamente agli eventuali allegati, avvenga tramite pubblicazione all’Albo Pretorio del Comune e sul sito istituzionale dell’Ente nell’apposita sezione “Amministrazione trasparente”.

Rubiera, 19/12/2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
SILIGARDI CHIARA  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell’art. 21 del d.lgs. n 82/2005 e s.m.i.)